

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Italia Oggi
quotidiano
economico, giuridico
e politico

Ladies & Gentleman

Numero 16 - Aprile 2011

Just have
45 pezzi forti
da scegliere
adesso

AMY ADAMS
**Cenerentola
d'assalto**
Ovvero, come
trovare e incantare
il principe azzurro

MODA

**ESTATE
A COLORI**

VIOLA, GIALLO, VERDE SMERALDO, TURCHESE, ARANCIONE...

CAPOLAVORI DI OSPITALITÀ

Art hotel

Dal Nord al Sud Italia, sei alberghi di lusso dove soggiornare tra collezioni private di quadri, oggetti di design e antiquariato. E anche in crociera...

di Florinda Cordella

Gli alberghi di lusso si trasformano in gallerie d'arte, con collezioni private in grado di competere con molti musei. Quadri, sculture, pezzi d'antiquariato rari, da godere nell'intimità di una suite o mentre si cena o si sorseggia un tè.

L'arte come elemento distintivo di una nuova filosofia dell'ospitalità, dove l'albergo è sempre più un'autentica esperienza di viaggio, perfetta sintesi tra design, arte contemporanea, antiquariato, Spa d'avanguardia, ristoranti stellati. Al Rome Cavalieri, uno degli indirizzi più esclusivi della capitale, si soggiorna tra pezzi d'arte rari, una Spa di ben 2.200 mq, un rinomato ristorante, La Pergola, affidato al celebre chef Heinz Beck. Il Boscolo Palace Roma, in via Veneto è stato progettato da Marcello Piacentini negli anni 20 ed è



stato riaperto dopo un grandioso restauro affidato all'architetto Italo Rota, autore tra l'altro del Museo del Novecento di Milano. L'hotel, a maggio, inaugura una delle più grandi Hotel Spa di Roma. Nel cuore della Napoli monumentale, il celebre architetto giapponese Kenzo Tange ha ideato il Romeo Hotel, mix di design, arte contemporanea, antiquariato e lussuoso made in Italy. Nato a fine 2008, a febbraio ha inaugurato il centro benessere di 1.000 mq e il nuovo spazio Beluga, dedicato a eventi e cene esclusive, con vista sul Golfo. Capolavori d'arte contemporanea sono in mostra permanente al Capri Palace, rinomato anche per la Spa e il ristorante L'Olivo, unica realtà stellata sull'Isola di Capri. Anche i grandi marchi dell'alta moda investono su un'ospitalità che

CAPOLAVORI DI OSPITALITÀ



ROMEO HOTEL
Disegnato dall'architetto giapponese Kenzo Tange e Associati di Tokyo, è uno degli alberghi più innovativi di Napoli. Ospita nella lobby opere di Lello Esposito, Francesco Clemente e Sergio Fermariello,

Mario Schifano e Gregorio Botta. Non mancano pezzi d'epoca (XIV-XVII secolo) in una contaminazione armoniosa. Due notti con colazione, cena e ingresso al Museo di San Gennaro da 580 euro. Doppia da 210 euro. www.romeohotel.it

scommette sull'arte. A Milano, Moschino firma l'Hotel Maison Moschino, che fa parte della catena di lusso Hotelphilosophy, dove l'impronta creativa del marchio di moda si legge negli abiti da sera trasformati in lampade sinuose e in camere che, con i loro nomi evocativi (La Stanza di Alice, Foresta), sottolineano il fil rouge che le lega: le fiabe. Oltre alla Spa Culti, l'albergo punta alla creatività anche in cucina con il ristorante Clandestino, affidato allo chef stellato Moreno Cedroni.

Un altro nome della moda, Byblos, si cimenta con il Byblos Art Hotel Villa Amistà, in un'ospitalità che coniuga arte, design e moda, in una villa veneta del XVI secolo, a 7 km da Verona. Restaurata dall'architetto Alessandro Mendini, unisce mosaici e dipinti veneziani alle forme e ai colori dell'arte contemporanea.



Dall'alto, in senso orario, un angolo del ristorante Il Comandante del Romeo Hotel di Napoli con l'installazione di Lello Esposito *Ordine e Disordine, Senza titolo* di Mario Schifano (1988); *Cacciaspirti passeggiata* di Sergio Fermariello; la Japanese garden suite e la poltrona Smoke chair di Moooi. A destra e sotto, la lobby del Maison Moschino con complementi d'arredo creati dalla casa di moda: lampade origami a forma di nuvole e animali; lampada abito (sul fondo); panche pecora e la facciata dell'albergo a Milano.

